

Deruta vede il traguardo

ALESSANDRO ORFEI

NOCERA UMBRA- Gli spettatori accorsi ad assistere allo scontro tra la prima e l'ultima della classe hanno lasciato il Brunamonti ampiamente soddisfatti. Scontro che, come prevedibile, ha visto vincere gli ospiti e sancito la matematica retrocessione in Promozione del Nocera. Un Deruta che, arrivato con la precisa idea di faticare poco per intascare la vittoria, non ha deluso le aspettative, anche se ha dovuto patire abbastanza per intascare tre punti chiave che consentono di portare a otto i punti di vantaggio sul Group. Dall'altra parte c'era infatti un coriaceo Nocera formato da giovani che ha dato il massimo per non soccombere sotto i colpi dell'esperienza e che è riuscito ad onorare al massimo fino alla fine questo campionato. Neanche 10' e Caporali si accentra andando a cercare Bedini che tira non inquadrando lo specchio della porta. Poco dopo il quarto d'ora ancora un'azione pericolosa degli ospiti che da un'idea di capitano Marinacci che serve per Caporali arrivano con Berdini che spizza di testa ad insediare Marianeschi che sventa magistralmente l'attacco. Intorno alla mezz'ora è Farinelli a tentare il colpo di testa su tiro di Barone ma anche questa volta Marianeschi in gran forma para. Al 42' arriva lo scossone che la squadra rossoblu, in odore di retrocessione, aspettava. Il sedicenne Ventanni sale con la palla e passa in profondità, ad accogliere l'invito è Grasso che beffa Speciali scavalcandolo in uscita. E' il primo gol su azione per il Nocera dal-

Vittoria a Nocera Serie D ad un passo

*Ma che fatica per domare il fanalino di coda da ieri matematicamente retrocesso
Locali avanti con Grasso, due rigori di Marinacci danno il "la" alla festa (2-1)*

lo scorso 4 novembre contro il Bastia. Gli ospiti però, dopo qualche momento di nervosismo tornano più in forma che mai. E' proprio in questo momento che il Nocera potrebbe allungare il vantaggio ma un grossolano errore di Fattoruso infrange i sogni di gloria. Altro brivido per la capolista, questa volta è il diciottenne Pompei a spizzare di testa una punizione di Della Monica costringendo Speciali a sporcarsi i guanti. E' al 7' della ripresa che la situazione cambia e gli ospiti tornano padroni della situazione. Barone crossa per Berdini che tenta il tiro parato da Marianeschi. Nella mischia il folignate Di Biagio vede un discutibile fallo di mano a carico del Nocera e indica il penalty. Sul dischetto

va Marinacci che gonfia la rete beffando un Marianeschi costretto agli straordinari. Dieci minuti dopo si verifica una situazione fotocopia. Durante una punizione battuta da Barone, Bibiani commette un plateale fallo di mano e deciso Di Biagio decide per il secondo penalty. Sul dischetto sempre lo specialista Marinacci che mette così indiscutibilmente la sua firma su questa vittoria. La partita poi si va smorzando e gli ospiti rimangono costantemente in possesso palla. La notizia del rigore segnato dal Castel Rigone al Group Castello manda in visibilibio i tanti supporters derutesi giunti nella città delle acque. La serie D adesso, è davvero dietro l'angolo.



GOLDEN BOY - Giacomo Marinacci ancora una volta decisivo per il Deruta (Settonce)

TERZA VITTORIA DI FILA

Come corre il Bastia Mancini scatenato stende il Gabelletta

LEONARDO FABRIZI

TERNI - Con una bella prestazione, condita dalla terza vittoria consecutiva, il Bastia espugna il campo del Gabelletta al termine di una partita che ha regalato più di qualche emozione.

Sono però i padroni di casa a farsi in avanti per primi al 7', quando un lancio lungo trova sul filo del fuorigioco lo scatto di Romagnoli che però si fa recuperare da un velocissimo Passetti. Al quarto d'ora il Gabelletta ha un'altra possibilità per andare in vantaggio quando una punizione battuta in mezzo trova la sponda di Romagnoli che rimette la palla per il tiro di Giusto che però viene parato da Tajolini.

Dopo due tentativi il Gabelletta trova il gol al 19' quando una palla di Giusto pesca un Romagnoli smarcato che fa partire una gran diagonale a cui Tajolini sta volta non può proprio nulla. Il Bastia prova a pareggiare, al 41', ma la punizione di Marianeschi viene parata da Federici che si disimpegna molto bene.

Il secondo tempo è tutta un'altra musica per gli ospiti però: al 7' un calcio d'angolo battuto dalla sinistra trova la testa di Mancini per il pareggio e solo tre minuti più tardi un'altro calcio d'angolo, battuto dalla destra però, trova la testa di Zanchi che insacca per la seconda volta il portiere nel giro di tre minuti. I padroni di casa però non ci stanno ed al 27' riequilibrano le distanze: cross in mezzo per Pallottini ma il suo tiro è respinto dal portiere, sulla ribattuta però c'è Romagnoli che è molto bravo ad approfittare della situazione ed a segnare la sua personalissima doppietta.

La gioia per il pareggio raggiunto però dura poco perché al 31' gli ospiti tornano in vantaggio sempre con Mancini che è molto bravo a sfruttare il cross teso di Belkchach e ha bruciato sul tempo la difesa segnando in spaccata sul primo palo e consegnando ufficialmente la vittoria ai suoi.

NOCERA-DERUTA**1-2**

NOCERA (4-4-2): Marianeschi 7,5; Bibiani 5, Della Monica 7, Sportellini 6,5, De Santis Silvano 6 (26' st Lensi sv); Santioni 6, Ventanni 7, Giustiniani 6, Pompei 6,5 (16' st Radicchi sv); Fattoruso 5 (21' st Amarù sv), Grasso 7. A disp.: De Santis Mattia, Astancoli, Iacchetti, Petrioli. All.: Morlupo 6,5.

DERUTA (4-3-3): Speciali 6; Baldassarri 6, Proietti 6 (2' st Casciola sv), Poggiani 6, Fioriti 6; Marinacci 7, Fornetti 6,5, Farinelli 6; Berdini 7 (26' st Arcangeli sv), Barone 7, Caporali 7 (44' st Ferrara sv). A disp.: Bonacci, Natili, Fastellini, Broccatelli. All.: Schenardi 6,5.

ARBITRO: Di Biagio di Foligno 6.

MARCATORI: 42' pt Grasso (N), 7' Marinacci (D) su rig., 20' st Marinacci (D) su rig.

NOTE: spettatori circa 300. Ammoniti: Giustiniani, Ventanni, Bibiani (N), Fornetti, Poggiani (D). Recupero: 2' pt, 5' st.

GABELLETTA-BASTIA**2-3**

GABELLETTA (4-3-3): Federici 6; Sacconi 5,5, Proietti 5,5, Giammaria 6, Cotini 5,5 (19' st Ahmetaj sv); Giusto 7, Ioppolo 6, Pieroni 6,5; Pallottini 6, Romagnoli 7, Ciani 5,5 (32' st Rampiconi sv). A disp.: Chitarrini, Picotti, Roncetti, Jianu. All.: Flaminio 6. **BASTIA** (4-4-2): Tajolini 6; Silva 6, Zanchi 6,5, Passetti 6, Pacchioni 6 (32' st Brunelli sv); Belkchach 6,5, Polchi 6, Marchetti 6 (32' st Frenguelli sv), Marianeschi 6; Mancini 7,5, Battistelli 6,5 (44' st Marchi sv). A disp.: Sensi, Goriotti, Esposito, Biagini. All.: Cocciari 6,5

ARBITRO: Mattei di Città di Castello 5,5

MARCATORI: 19' pt e 27' st Romagnoli (G), 7' st e 31' st Mancini (B); 10' st Zanchi (B) **NOTE:** spettatori 90 circa. Ammoniti: Sacconi (G). angoli: 6-4 per il Bastia. Recupero: pt 3', st 5'.

**0-2
CITTÀ DI CASTELLO-SEMONTA**

CITTÀ DI CASTELLO (4-4-2): Cuccagna 6; Pelliccia M. 6,5, Floridi 6, Fiani 6, Filomena 6; Pelliccia A. 6, Atif T. 6, Grilli 5,5 (39' st Radicchi sv), Biondi 6; Pepe 5,5 (17' st Atif Y. 6), Baciocchi 5,5 (1' st Consorte 6). A disp.: Massetti, Catoggio, Bosso, Cavallaro. All.: Genovasi 5.

SEMONTA (4-4-2): Prete 6,5; Scarcella 6,5, Notari 6, Passeri 6, Belcastro 6; Gaggiotti 6, Lisarelli 6 (28' st Piccioloni 6), Gnagni 6,5, Monarchi 6; Di Giuseppe 6,5, Crispoltoni 7. A disp.: Nardelli, Pinchi, Ragnacci, Cipiciani, Casagrande, Scaramonti. All.: Scattini 7.

ARBITRO: Raspati di Foligno 6,5.

MARCATORI: 43' st Di Giuseppe (S), 47' st Crispoltoni (S).

NOTE: Spettatori: 200 circa. Ammoniti: Notari (S), Pelliccia e Floridi (C). Angoli: 5-4. Recupero: pt 1', st 4'.

ROSSOVERDI IN ZONA PLAYOFF

Semonte dei corsari Nona vittoria esterna Castello giù nel finale

ANTONIO PALAZZETTI

SANSECONDO- Il Semonte espugna lo stadio "Dei Pini" e si aggiudica la nona vittoria lontano dalle mura amiche. Il Città di Castello resiste agli attacchi ospiti fino al 42' della ripresa, quando la coppia Di Giuseppe-Crispoltoni, con una rete a testa, affonda la squadra del tecnico Genovasi. La prima azione della gara viene firmata da Grilli con un tiro potente ma impreciso. Questa è l'unica azione dei padroni di casa nella prima frazione di gioco. Dal 4', infatti, sono gli ospiti a gestire la gara, creando diverse occasioni e schiacciando il

Città di Castello nella propria metà campo. La grinta e il ritmo del Semonte creano molte difficoltà alla squadra di Genovasi che, nonostante tutto, stringe i denti e respedisce al mittente tutte le pericolose incursioni ospiti. Al 14' Di Giuseppe conquista la sfera, avanza palla al piede ma solo davanti alla porta viene ipnotizzato da Cuccagna, che para con sicurezza. Al 17' una dormita difensiva castellana consente a capitano Gnagni di recuperare palla e di servire Crispoltoni, ma il suo tiro non inquadra la porta. Gli ospiti sono eccellenti nel recuperare palloni a centrocampo ed a sfruttare le fasce con delle ripartenze che disorientano la retroguardia locale, molti interventi al limite del regolamento sono gli ingredienti di una sfida maschia. Perché il calcio non è colpire una palla, è lottare. Ed è proprio su un'incursione di Scarcella che arriva l'ultima occasione degna di nota del primo tempo: il laterale destro si mangia una bella fetta di campo e, subito dopo, scarica verso Cuccagna, ma il portiere è attento e respinge con i pugni. Nella ripresa il Città di Castello si accende, alza il baricentro e riesce a raggiungere la porta presieduta da Prete in due occasioni: prima al 12' su calcio piazzato

Di Giuseppe, gol e gestaccio A segno anche Crispoltoni

zato battuto da capitano Pelliccia, con una bomba respinta dal portiere ospite, poi al 20' con Biondi che entra in area e sfiora il vantaggio con un tiro velenoso che accarezza il palo. Risponde il Semonte con una punizione di Crispoltoni respinta da Cuccagna. La partita sembra arenarsi sullo 0-0, ma è solo un'impressione perché al 43' Monarchi vince un contrasto a centrocampo con Filomena e verticalizza per Di Giuseppe, il bomber con un destro preciso insacca in rete e, subito dopo, si lascia andare facendo il gesto dell'ombrello ai tifosi locali, che lo avevano provocato verbalmente per tutta la partita. Nei minuti di recupero Crispoltoni confeziona il raddoppio con un eurogol. L'attaccante, ex giocatore di Trestina, Pontevecchio e Group, beffa Cuccagna con un pallonetto da metà campo e chiude definitivamente le sorti dell'incontro, mettendo in cassaforte tre punti importanti per la corsa play-off.